

Comune di Ala
Provincia di Trento

Piazza S. Giovanni, 1 – 38061 ALA (TN) - C.F. 85000870221
www.comune.ala.tn.it
[pec: comuneala.tn@legalmail.it](mailto:pec:comuneala.tn@legalmail.it)

IL SINDACO

0464 678708

serv.gen@comune.ala.tn.it

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo

Preg.mi Consiglieri

Tomasi Antonella
Brusco Eros
Debiasi Martina
Maranelli Massimo
Mondini Sergio

Gruppo Alleanza Democratica
Autonomista per Ala

via pec

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta “Servizi per la Prima Infanzia” (prot. n. 11186 del 17 giugno 2025)

Rispondo all'interrogazione in oggetto comunicando quanto di seguito:

1. L'aumento del numero dei posti disponibili all'interno dell'attuale sede del nido d'infanzia è impedito dalla vigente disciplina provinciale.

La ricettività dei nidi d'infanzia è definita con la deliberazione della giunta provinciale n. 1891 del 1 agosto 2003 e s.m. In particolare, nell'allegato 2 “*Requisiti strutturali ed organizzativi, criteri e modalità per la realizzazione e per il funzionamento dei servizi socio educativi per la prima infanzia, di cui all'art. 8 della L.P. 12 marzo 2002, n. 4*” al punto B.2 rubricato “*requisiti organizzativi e criteri per il funzionamento*” è previsto che “[...] *La ricettività del nido d'infanzia va da un minimo di 20 ad un massimo di 60 posti bambino frequentanti, aumentabile nella misura massima del 10% in presenza di realtà territoriali con particolari situazioni socio-economiche e ferma restando l'adozione di corrispondenti progetti pedagogici e appropriate soluzioni organizzative*”.

Come già indicatovi nella risposta di settembre 2024 (prot. 16625 del 17 settembre) alla vostra precedente interrogazione, l'amministrazione di Ala si è avvalsa della possibilità prevista dalle norme sopra citate ed ha aumentato la ricettività del nido d'infanzia nella misura massima del 10%, provvedendo ad attuare quindi un ampliamento di n. 6 posti a partire dall'anno educativo 2023/2024;

- 1.1. la presenza o meno di spazi idonei all'interno della struttura utili a consentire un ampliamento della capienza non rileva in quanto un ulteriore aumento della capienza non

è ammessa dalla attuale disciplina (v. punto 1);

- 1.2. il rapporto numerico tra educatori e bambini è rispettato, non si capiscono le ragioni per le quali sono richieste le motivazioni per le quali è impedita l'assunzione di ulteriore personale in quanto non è possibile – per le ragioni sopra esposte – un aumento del numero di bambine/i che possono usufruire del servizio;
2. la modifica dei criteri per l'assegnazione dei punteggi non comporta un miglioramento del servizio inteso in termini di numeri di accesso allo stesso. Questo era emerso già nella risposta all'interrogazione dello scorso anno nella quale, alla vostra richiesta in merito alla volontà dell'amministrazione rinnovare i criteri di assegnazione dei punteggi, rispondeva affermando che *“l'amministrazione sta valutando l'opportunità di modificare i criteri e/o la ponderazione degli stessi, consapevoli fin d'ora che le eventuali modifiche non potranno in ogni modo consentire un maggiore soddisfacimento delle richieste delle famiglie in termini numerici”*. Come indicato nel testo della delibera giunta 63 del 4 giugno 2025 lo scopo della modifica dei criteri è stato quello di migliorare la funzione di conciliazione famiglia – lavoro del nido, garantendo una migliore fruibilità del servizio a bambine e bambini appartenenti a nuclei familiari con entrambi i genitori lavoratori;
 - 2.1. la modifica dei criteri garantisce l'assegnazione di un punteggio maggiore in favore delle famiglie con entrambi i genitori lavoratori; non è automaticamente garanzia di maggiore accesso al servizio per famiglie residenti ad Ala;
3. le richieste di accesso al servizio per l'anno educativo 2025/2026 da parte di famiglie residenti ad Avio sono state 5; tutte le famiglie hanno rinunciato al servizio per l'anno educativo 2025/2026;
 - 3.1. confermo che i posti non usufruiti dalle bambine e dai bambini residenti ad Avio sono automaticamente assegnati alle bambine ed ai bambini residenti ad Ala;
4. tenuto conto dell'attuale richiesta del servizio di asilo nido da parte di famiglie residenti ad Ala, la giunta non intende prorogare la convenzione, eventualmente intende procedere con un rinnovo della convenzione, istituto giuridico che consente la modifica delle condizioni contrattuali, tra cui – per quanto qui di interesse - quelle relative alla riserva dei posti;
 - 4.1. l'eventuale modifica potrà riguardare la riduzione della percentuale di riserva dei posti o l'eliminazione della riserva con accesso al servizio da parte di famiglie aviensì nelle sola ipotesi in cui la richiesta del servizio da parte di famiglie alensi sia inferiore rispetto all'offerta;
 - 4.2. questa ipotesi, seppur già considerata nei mesi scorsi, non pare rispondere alle esigenze delle famiglie alensi; risulta più opportuna una riduzione / eliminazione della riserva per l'accesso al servizio nido presso la struttura di Ala da parte delle bambine e/o dei bambini residenti ad Avio. In altri termini, la previsione di una uguale riserva di posti presso la struttura di Avio in favore delle famiglie alensi, mantenendo la riserva ad Ala in favore delle famiglie aviensì risulta non conveniente perché non offrirebbe un maggior accesso al servizio in favore delle famiglie alensi, che anzi si vedrebbero costrette ad allontanarsi dal proprio territorio per usufruire del servizio;
5. la scadenza dell'attuale contratto d'uso è fissata al 31 dicembre 2029; sono stati avviati confronti con l'attuale proprietario per sondare le intenzioni dello stesso in merito ad un eventuale vendita dell'immobile a favore dell'amministrazione di Ala.

Distinti saluti

IL SINDACO

Stefano Gatti

firmato digitalmente (*)

(*) questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93)